

La fuga in Egitto e la protezione di Dio

Matteo 2,13-15

OBIETTIVO DELL'INCONTRO

Aiutare i bambini a riconoscere che Dio protegge chi è debole e minacciato, e che la Santa Famiglia conosce anche la fatica e la paura, come tante famiglie oggi.

CONCETTI DA TRASMETTERE

Gesù, fin da piccolo, sperimenta la condizione del profugo e dell'esiliato. La Chiesa vede in questo episodio un legame profondo con la storia di Israele: come Giacobbe scese in Egitto, così anche Gesù, il nuovo Israele.

NOTA TEOLOGICA

La fuga in Egitto mostra che tutta la vita di Cristo si svolge sotto il segno della persecuzione e della contraddizione: fin dall'infanzia condivide la sorte di chi è perseguitato, anticipando il mistero della sua Pasqua.

ERRORI DA EVITARE

Non minimizzare la gravità dell'episodio (la strage degli innocenti ordinata da Erode, raccontata subito dopo in Matteo 2,16-18): pur senza soffermarsi sui dettagli più duri con i più piccoli, va detto con verità che la Santa Famiglia fugge da un pericolo reale.

RIFERIMENTI CCC
530

DURATA SUGGERITA
30 minuti